

INAUGURATO IL PLESSO CHE OSPITERÀ IL CORSO PER EDUCATORI SANITARI PROFESSIONALI

Lunetta sede universitaria per rilanciare il quartiere

di Elisabetta Romano

Lunetta continua nella sua trasformazione: ieri infatti è stata inaugurata ufficialmente anche una sede universitaria, importante investimento dell'Aler e dell'amministrazione comunale che si inserisce nel contesto del "Contratto di Quartiere 2" con un percorso di riqualificazione, valorizzazione, recupero urbano e sviluppo sociale.

Le azioni coordinate di Aler, Comune e Fondazione universitaria hanno portato alla ristrutturazione e all'ampliamento degli edifici scolastici esistenti, creando un polo unico che ospiterà il corso di laurea per educatore professionale sanitario e altri corsi di studio professionali in collaborazione con Enaip.

Un folto pubblico ha assistito ieri al taglio del nastro della nuova sede universitaria, molti esponenti istituzionali, il sindaco **Fiorenza Brioni** con gli assessori **Mara Gazzoni** e **Fabio Aldini**, il presidente dell'Aler **Romano Arioli**, il presidente della Fondazione universitaria **Giuseppe Pacchioni**, poi **Maurizio Fontanili**, presidente della Provincia, e il segretario della fondazione universitaria **Frediano Sessi**, che ha presentato

l'importante investimento fatto nell'area scolastica di Lunetta.

Il sindaco ha ricordato «l'impegno costante e la volontà dell'amministrazione per riscrivere la storia del quartiere» che ha alle spalle problemi e criticità: «Abbiamo parlato a lungo di progetti; ora, con un'azione corale e partecipata, abbiamo raggiunto i primi obiettivi; con l'inaugurazione della sede universitaria, Lunetta cambia volto e si avvia a diventare luogo di riferimento culturale anche per la città, è un risarcimento dovuto agli abitanti che hanno una vitalità e

una passione straordinaria». Molti gli interventi che hanno riguardato il quartiere, dalle riqualificazioni nell'edilizia residenziale pubblica, alla recentissima inaugurazione della nuova chiesa e dell'oratorio, il recupero del Forte, la nuova socialità ottenuta grazie all'impegno della Circoscrizione, di volontari e operatori di associazioni e centri di aggregazione.

«La nuova sede universitaria è un'ulteriore occasione di crescita, non solo urbanistica, ma anche sociale e culturale – ha sottolineato l'assessore Gazzoni – grazie alla sinergia tra enti, si restituisce ulteriore vi-

talità all'area del polo scolastico unificato. Questo è un investimento importante che si inserisce pienamente nell'impegno dell'assessorato alle politiche sociali verso i giovani e l'aggregazione e ribadisce l'interesse dell'amministrazione comunale affinché Lunetta sia un riferimento per altri studenti e cittadini, occasione d'incontro per tutta la comunità mantovana».

Soddisfatto del progetto anche il presidente Fontanili che ha parlato della figura professionale del corso di laurea: «Tanti studenti e docenti si alterneranno nel quartiere; in particolare questo corso di laurea prepara giovani che sapranno cogliere ed affrontare le situazioni di disagio, sia sanitario che sociale. Un corso insomma – ha concluso

Fontanili – che merita questo nuovo spazio».

Con l'inaugurazione di ieri si è giunti al termine del primo lotto di lavori che riguardano la ristrutturazione dell'ex scuola media, ma l'area si prepara al raddoppio, così ha descritto i prossimi progetti **Ernesto Ghidoni**, dirigente dell'assessorato: «Nella struttura adiacente si allargherà l'area universitaria e Asl, Centro di aggregazione giovanile e Circoscrizione saranno raggruppate in un nuovo Centro servizi che sorgerà in viale Lombardia; a testimoniare l'interesse costante per il miglioramento dei servizi e per i giovani, il 10 ottobre si inaugurerà anche il nuovo studentato in via Volta, destinato ai ragazzi che frequenteranno l'ateneo mantovano».



Qui e sopra due momenti dell'inaugurazione (foto 2000)

